Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19 ("PACCHETTO FAMIGLIA") E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA ANNO 2020

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.5 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione 5
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 5
C.1 Presentazione delle domande 5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 8
C.3 Istruttoria 9
C3.a Modalità e tempi del processo 9
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 9
C3.c Valutazione delle domande 9
C3.d Integrazione documentale 9
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 10
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 10
C4.a Adempimenti post concessione 10
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 10
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 10
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 10
D.3 Proroghe dei termini 11
D.4 Ispezioni e controlli 11
D.5 Monitoraggio dei risultati 11
D.6 Responsabile del procedimento 12
D.7 Trattamento dati personali 12
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 12
D.9 Diritto di accesso agli atti 15
D.10 Riepilogo date e termini temporali 16
D.11 Allegati/informative 16

A. **INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

A.1 Finalità e obiettivi

A seguito dell'emergenza COVID-19, le famiglie lombarde - in particolare quelle con figli minori – stanno fronteggiando un'estrema difficoltà di liquidità, specialmente laddove i componenti del nucleo familiare vivono situazioni di temporanea difficoltà lavorativa o familiare destinata ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo.

In armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che prevede nell'ambito delle competenze regionali la tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, Regione Lombardia – in attuazione delle delibere 2999/2020 e 3051/2020, intende prevedere la concessione di contributi straordinari a sostegno delle famiglie in situazione di temporanea difficoltà per il pagamento del mutuo prima casa e per l'acquisto di strumentazione didattica per l'e-learning.

In applicazione, inoltre, dell'art. 1, c.2 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n. 10 sul Fattore Famiglia Lombardo Regione Lombardia intende sperimentare anche per questa misura l'erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e la successiva ordinanza del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'art. 1 lettera h prevede in tutto il territorio nazionale la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore fino al 3 aprile 2020;
- art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – istituzione del Fattore Famiglia Lombardo" (di seguito FFL).

A.3 Soggetti beneficiari

Beneficiari dell'agevolazione sono i nuclei familiari in cui il richiedente sia residente in Regione Lombardia e per cui si sia verificata una delle seguenti situazioni a seguito dell'emergenza COVID-19:

- lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, lavoro parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia: riduzione pari ad almeno il 20% delle competenze lorde, incluse eventuali voci non fisse e continuative, relative all'ultima retribuzione percepita al momento di presentazione della domanda rispetto alle competenze lorde percepite nel mese di gennaio 2020;

- liberi professionisti e lavoratori autonomi: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus;
- morte di un componente del nucleo per Covid-19.

Il nucleo familiare deve inoltre presentare i seguenti requisiti:
- almeno un figlio a carico di età inferiore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo mutui prima casa; almeno un figlio a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo e-learning. È possibile richiedere il contributo anche in presenza di minori in affidamento, se facenti parte del nucleo familiare, con gli stessi requisiti di età;
- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 30.000,00. Al fine di tenere in considerazione le potenziali difficoltà, viste le limitazioni agli spostamenti determinate dalla situazione di emergenza contingente, a raggiungere le sedi dei Centri Assistenza Fiscali (CAF), per i nuclei familiari privi dell'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad euro 30.000.
È comunque possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso di nessuna delle due attestazioni; in tal caso la conclusione dell'istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell'ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla protocollazione della domanda, pena inammissibilità della stessa.

A.4 Soggetti gestori

Soggetti gestori sono gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito o altro ente strumentale delegato dal capofila, ad esempio le Aziende Speciali Consortili).

Gli Ambiti territoriali hanno compiti di istruttoria e validazione delle domande presentate on line dalle famiglie e di liquidazione del contributo ai cittadini.

Le Agenzie di Tutela della Salute lombarde, oltre al compito di supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi, hanno compiti di coordinamento e monitoraggio della misura sul territorio e di raccordo tra gli Ambiti e Regione Lombardia.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la concessione dei contributi alle famiglie sono pari ad euro 15.000.000,00.

Le domande saranno finanziate a sportello: previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 del presente bando saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine di invio al protocollo, come specificato al successivo punto C.2.

Al raggiungimento dello stanziamento programmato il cittadino riceverà un avviso tramite il sistema all'atto della protocollazione della domanda; sarà comunque possibile presentare domande a sistema anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

Il contributo concesso è inoltre incrementato, su domanda del richiedente di applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017, di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal fattore secondo quanto dettagliato al successivo punto C1 e fino all'esaurimento delle risorse riservate all'applicazione del FFL pari ad euro 1.500.000,00.

La dotazione complessiva per l'attuazione dell'Avviso è quindi pari ad euro 16.500.000,00.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse regionali autonome.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo il contributo riconosciuto direttamente alle famiglie.

L'agevolazione prevede la concessione di due tipologie di contributo, non cumulabili tra di loro:

a) Contributo mutui prima casa

b) Contributo e-learning

secondo quanto dettagliato al successivo punto B.3, eventualmente incrementate di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le due tipologie di aiuto prevedono:

- per il **contributo mutui prima casa**, un contributo fisso una tantum pari ad euro 500,00 a nucleo familiare riconosciuto per il pagamento della rata/delle rate del mutuo prima casa indipendentemente dall'importo della rata pagata purché riferita all'anno solare 2020;

- per il **contributo e-learning,** un contributo una tantum pari all'80% delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 500,00 a nucleo familiare per l'acquisto di pc fisso o portatile o tablet con fotocamera e microfono. Non è previsto minimo di spesa.

L'agevolazione prevede la trasmissione, unitamente alla domanda di contributo, della seguente documentazione:

- per il contributo mutui prima casa, quietanza di pagamento della rata del mutuo relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020 o altra certificazione della banca attestante l'ammortamento di un mutuo in corso;

- per il contributo e-learning, fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 24 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma regionale Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del 04/05/2020 e fino alle ore 12.00 dell'11/05/2020.

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid;

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN;

oppure

- nome utente e password. In questo caso, per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda di cui all'allegato A1, compresa la tipologia di contributo scelto e l'IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale ricevere il contributo previsto.

Dovrà pertanto dichiarare:

- di essere residente in Regione Lombardia;
- che si è trovato in una delle situazioni lavorative/personali previste per l'accesso al contributo. Tali situazioni vengono autocertificate, ma si raccomanda di conservare i documenti contabili/fiscali/sanitari a comprova di quanto dichiarato in caso di successivi controlli;
- i figli presenti nel nucleo familiare, compresi anche eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo.

Qualora inoltre il richiedente volesse richiedere il contributo aggiuntivo a valere sul Fattore Famiglia Lombardo, ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico sarà richiesto di fornire le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, ove necessario corredate dalle relative attestazioni e dai dati personali dei componenti:

- di essere residente in Lombardia da almeno 5 anni (indicando i relativi comuni nel quale si è risieduto);
- il numero dei figli presenti nel nucleo familiare;
- che nel nucleo familiare è presente almeno una persona anziana di età maggiore o uguale a 65 anni o di una donna in accertato stato di gravidanza;
- che nel nucleo familiare è presente una o più persone con disabilità o persone non autosufficienti diverse da quelle indicate al punto precedente.

Il contributo aggiuntivo sarà riconosciuto sulla base della seguente formula:

quota aggiuntiva = contributo concesso * 0,2 * FFL (dove FFL = I1+I2+I3+I4)

valorizzati secondo lo schema sottostante:
- I1 = (0, 1, 2, 4, 6) per un numero dei figli del nucleo familiare pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più;
- I2 = 1 se il richiedente risiede in Lombardia per un periodo pari o superiore a 5 anni
- I3 = 1 se sono presenti nel nucleo familiare persone anziane di età maggiore o uguale a 65 anni o donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;
- I4 = 1 per ogni componente con disabilità o non autosufficienza presente nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Il calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva vengono calcolati in automatico dal sistema www.bandi.servizirl.it e verificati in istruttoria.

Si ricorda che la quota aggiuntiva viene in ogni caso concessa fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il Fattore Famiglia Lombardo pari ad euro 1.500.000,00 pertanto esaurita la relativa dotazione potrà essere richiesto soltanto il contributo mutui prima casa/e-learning.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n.445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.

Al termine della compilazione on line il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare sul sistema informativo i seguenti documenti obbligatori:

- quietanza di pagamento di una delle rate del mutuo prima casa relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020 o dichiarazione della banca di ammortamento mutuo in corso, in caso di richiesta contributo mutui prima casa;

- fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato (pc fisso o portatile o tablet con fotocamera e microfono) avvenuto in data successiva all'ordinanza del 24 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia, in caso di richiesta contributo e-learning.

Sia la fattura d'acquisto sia il mutuo prima casa possono essere intestati ad uno qualsiasi dei componenti del nucleo familiare.

Il richiedente dovrà inoltre allegare:

- l'attestazione ISEE ordinario o corrente rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e in corso di validità con valore inferiore o uguale a € 30.000,00. Le istruzioni dettagliate relative alle diverse tipologie e alla documentazione necessaria per il rilascio sono disponibili sul sito dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) all'indirizzo https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/docs/info/Modulistica/Istruzioni%20alla%20compilazione%20anno%202020.pdf. Sempre sul sito INPS all'indirizzo https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/home.aspx è inoltre possibile accedere ad una simulazione del valore ISEE a titolo puramente indicativo.

Al fine di tenere in considerazione le potenziali difficoltà, viste le limitazioni agli spostamenti determinate dalla situazione di emergenza contingente, a raggiungere le sedi dei Centri Assistenza Fiscali (CAF), per i nuclei familiari privi dell'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad euro 30.000.

Soltanto nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso di nessuna delle due attestazioni è comunque possibile presentare domanda senza allegare la certificazione ISEE. Il riconoscimento del contributo, in presenza di tutti gli altri requisiti, sarà in tal caso condizionato all'avvenuto perfezionamento dell'istruttoria che rimane sospesa fino alla presentazione dell'attestazione ISEE 2020, da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla presentazione della domanda pena inammissibilità della stessa;

- esclusivamente nel caso di richiesta del contributo aggiuntivo a valere sul Fattore Famiglia Lombardo e se pertinente, il certificato che attesti lo stato di gravidanza di un componente del nucleo familiare.

Il mancato caricamento elettronico degli allegati obbligatori (quietanza rata mutuo/fattura fiscale pc o tablet) costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione. Non potrà in ogni caso essere presentata, nei termini previsti, una nuova domanda.

In caso di documenti illeggibili sarà invece possibile provvedere, entro il termine fissato dal responsabile dell'istruttoria in ogni caso non superiore a 30 giorni solari dalla data della richiesta, ad integrazione documentale.

Soltanto nel caso di autenticazione con nome utente o password, a seguito del caricamento dei documenti il richiedente dovrà scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata o firma autografa.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

In alternativa, la domanda può essere stampata, firmata con firma autografa, scansionata e riallegata unitamente ad un documento di identità in corso di validità.

Il richiedente dovrà infine dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato A2 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi On Line.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Le domande di partecipazione al bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e i contatti a cui rivolgersi per informazioni relative allo stato della pratica.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in base all'ordine di invio al protocollo delle stesse, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. L'assegnazione del contributo è pertanto subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

Al raggiungimento dello stanziamento programmato il cittadino riceverà un avviso tramite il sistema all'atto della protocollazione della domanda; sarà comunque possibile presentare domande a sistema anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente ammesse e finanziate a valere su eventuali economie

generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande sono trasmesse telematicamente all'ente competente responsabile dell'istruttoria (comune capofila dell'Ambito Territoriale o altro ente delegato) in base alla residenza anagrafica del soggetto richiedente.

Entro 30 giorni dalla protocollazione della domanda, l'ente comunica attraverso il sistema Bandi Online al soggetto richiedente gli esiti dell'istruttoria a seguito della verifica dei requisiti e dei documenti a corredo della domanda presentata. La richiesta di integrazione documentale sospende i termini per la conclusione del procedimento, che iniziano a decorrere dalla data di presentazione dell'integrazione documentale.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti,

Non sono ammissibili le domande che pervengono da parte di soggetti privi dei requisiti previsti dal punto A3, non firmate e/o non corredate da uno degli allegati obbligatori di cui al punto C1:

- quietanza di pagamento di una delle rate del mutuo prima casa relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020 o dichiarazione della banca di ammortamento mutuo in corso in caso di richiesta contributo mutui prima casa;

- fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 24 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia, in caso di richiesta contributo e-learning.

Sia la fattura d'acquisto sia il mutuo prima casa possono essere intestati ad uno qualsiasi dei componenti del nucleo familiare.

Non sono inoltre ammissibili le domande prive di attestazione ISEE allegata che non trasmettono la certificazione ISEE 2020 entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è effettuata dagli Ambiti territorialmente competenti, che esercitano l'istruttoria secondo le tempistiche e la verifica dei requisiti di cui al punto C.3.b del presente avviso.

C3.d Integrazione documentale

Il mancato caricamento elettronico degli allegati obbligatori o la trasmissione di una domanda non firmata in caso di autenticazione al sistema tramite nome utente e password costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

In caso di documenti illeggibili sarà invece possibile provvedere, entro il termine fissato dal responsabile dell'istruttoria in ogni caso non superiore a 30 giorni solari dalla data della richiesta, ad integrazione documentale.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 30 giorni dalla data di presentazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa attraverso il sistema informativo Bandi On Line e approva con proprio provvedimento la concessione del contributo alla famiglia, specificando l'importo concesso.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite la piattaforma informatica all'indirizzo mail segnalato in fase di presentazione della domanda.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico della famiglia.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 10 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni del bando e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia all'indirizzo famiglia@pec.regione.lombardia.it e all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it che provvederà a comunicarla successivamente all'ambito responsabile dell'istruttoria.

In tal caso l'ambito provvede a modificare lo stato della pratica in "rinuncia".

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione.

In tal caso Regione Lombardia si riserva di adottare azioni di recupero e/o compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti responsabili dell'istruttoria effettueranno i controlli sulla veridicità e completezza dei dati autodichiarati.

Regione Lombardia può procedere ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari e all'esercizio della verifica di secondo livello sull'istruttoria condotta dagli Ambiti al fine di controllare l'effettivo svolgimento dei controlli di cui al presente paragrafo.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari informazioni utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari, disaggregati per ambito di riferimento, tipologia di contributo richiesta e requisito legato alla situazione professionale/familiare che determina il diritto al contributo;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/contributi concessi, disaggregato per ambito di riferimento.

A seguito della conclusione della misura le Agenzie di Tutela della Salute che effettuano il monitoraggio quali-quantitativo sulle domande presentate devono inviare alla Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, una relazione diretta ad evidenziare il livello di attuazione della misura e in particolare:

-il numero complessivo di domande presentate;
-il numero complessivo di domande finanziate;
-il numero delle esclusioni con indicazione delle relative motivazioni;
- la descrizione delle modalità di controllo e campionamento rispetto alle autocertificazioni sulla base di quanto comunicato dagli ambiti.

In relazione alle cause di non ammissibilità delle domande devono essere evidenziate le seguenti casistiche:
- mancato soddisfacimento requisito residenza;
- mancato soddisfacimento requisito ISEE;
- mancato soddisfacimento altri requisiti;
- altre casistiche.

In attuazione dal disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n.1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di 'adesione' al Bando.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia e Pari opportunità Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it)

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.servizirl.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) – Sezione Bandi.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri:

- 02.67650098, operativo dal 23 aprile all'11 maggio 2020 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30;

- 02.85788363, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 16,00 per i soli cittadini residenti nel territorio dell'ATS Città Metropolitana (province di Milano e Lodi).

Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	**PACCHETTO FAMIGLIA: INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – EMERGENZA COVID -19 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO - ANNO 2020**
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi straordinari a sostegno delle famiglie in situazione di temporanea difficoltà a seguito dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19. La misura prevede due tipologie di contributo: a) Contributo mutui prima casa contributo straordinario una tantum pari ad euro 500,00 ad ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età minore o uguale a 16 anni per il sostegno al pagamento del mutuo prima casa. b) Contributo e-learning contributo straordinario una tantum pari all'80% delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 500,00 per ogni nucleo familiare con figli in obbligo scolastico per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line (pc fisso o portatile o tablet con microfono e fotocamera). Viene inoltre prevista l'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) ad incremento dei contributi riconosciuti a valere sulla misura.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Beneficiari dell'agevolazione sono i nuclei familiari in cui almeno il richiedente sia residente in Regione Lombardia e per cui si sia verificata una delle seguenti situazioni a seguito dell'emergenza COVID-19: - lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, lavoro parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia: riduzione pari ad almeno il 20% delle competenze lorde, incluse eventuali voci non fisse e continuative, relative all'ultima retribuzione percepita al momento di presentazione della domanda rispetto alle competenze lorde percepite nel mese di gennaio 2020; - liberi professionisti e lavoratori autonomi: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus; - morte di un componente del nucleo per Covid-19. Il nucleo familiare deve inoltre presentare i seguenti requisiti: - almeno un figlio a carico di età inferiore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo mutui prima casa; almeno un figlio a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo e-learning - ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 30.000,00. Al fine di tenere in considerazione le

	potenziali difficoltà, viste le limitazioni agli spostamenti determinate dalla situazione di emergenza contingente, a raggiungere le sedi dei Centri Assistenza Fiscali (CAF), per i nuclei familiari privi dell'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad euro 30.000. È comunque possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso di nessuna delle due attestazioni; in tal caso la conclusione dell'istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell'ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla protocollazione della domanda, pena inammissibilità della stessa.
RISORSE DISPONIBILI	€ 16.500.000,00, di cui 1.500.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	contributo straordinario una tantum pari ad euro 500,00 ad ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età minore o uguale a 16 anni (**Contributo mutui prima casa**); contributo straordinario una tantum pari all'80% delle spese sostenute per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line (pc fisso o portatile o tablet con microfono e fotocamera) fino ad un massimo di euro 500,00 per ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età compresa tra 6 anni e minore o uguale a 16 anni (**Contributo e-learning**) L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 04/05/2020
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 dell'11/05/2020
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica attraverso il **sistema Informativo Bandi online** all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: - quietanza di pagamento di una delle rate del mutuo prima casa relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020 o dichiarazione della banca di ammortamento mutuo in corso in caso di richiesta contributo mutuo prima casa; - fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 24 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia, in caso di richiesta contributo e-learning; - attestazione ISEE ordinario o corrente (ISEE 2020) in corso di validità con valore pari o inferiore ad euro 30.000. Al fine di tenere in considerazione le potenziali difficoltà, viste le limitazioni agli spostamenti determinate dalla situazione di emergenza contingente, a raggiungere le sedi dei Centri Assistenza Fiscali (CAF), per i nuclei familiari privi dell'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad euro 30.000. Nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso di nessuna delle due attestazioni è comunque possibile presentare domanda; il riconoscimento del contributo sarà in tal caso condizionato alla presentazione della certificazione ISEE 2020 entro 90 giorni.

	Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio a protocollo tramite il sistema Bandi online.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione delle domande a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione; l'assegnazione dei contributi è pertanto subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri: - 02.67650098, operativo dal 23 aprile all'11 maggio 2020 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30; - 02.85788363, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 16,00 per i soli cittadini residenti nel territorio dell'ATS Città Metropolitana (province di Milano e Lodi). Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate. Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica. Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità
UO Famiglia e Pari Opportunità
Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Riferimenti**
Presentazione delle domande	Dal 4 maggio 2020 all'11 maggio 2020	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, salvo necessità di integrazioni documentali	C.3.e
Liquidazione del contributo	Entro 10 giorni dall'ammissione al contributo	C.4.b

D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile domanda

Allegato A2 – Informativa trattamento dati personali